



ALLEGATO B

ZONE E SETTORI PER LA NUMERAZIONE DEI SENTIERI DELLA RES

Pianificare la numerazione dei sentieri attraverso la numerazione e la zonizzazione del territorio, insieme alla individuazione delle dorsali di media lunga percorrenza, persegue lo scopo di dotare la Sardegna di una sorta di **“strumento regolatore per il catasto della Rete dei sentieri”** che va di pari passo alla creazione del catasto informatizzato dei sentieri regionale (RES) e nazionale (REI). In quest’ottica va curata la parte relativa all’assegnazione di un numero ai sentieri ed alla creazione di Zone, Aree e Settori.

Aggiornamento zonizzazione - Atlante settori Sardegna, agg. marzo 2021

Rispetto all’obiettivo strategico di “allineamento alla codifica del Catasto sentieri Nazionale (REI) la Regione Sardegna recepisce la suddivisione in aree e settori del proprio territorio, per le finalità della R.E.S., tenendo conto dei confini provinciali come a livello nazionale, anche se questo comporta la creazione di micro-zone (OR-T2; SU-T2; NU-T2) per la codifica dei sentieri da accatastare. La modifica, rispetto alla precedente zonizzazione, avrà impatto minimo e non dovrebbe comportare disallineamenti sensibili rispetto ai punti di posa esistenti. Il “Codice regione” per la Sardegna è la lettera **Z**.

La nuova codifica è composta da **8 caratteri** con la seguente identificazione esemplificativa, per il Supramonte di Orgosolo e Oliena:

Aree e Settori Regione Sardegna

Regione: Sardegna | Provincia: Nuoro | Area: B | Settore: 4 | Codice REI: ZNUB4



| codice regione (FISSO) | cod. provincia | Area | SETTORE | NUMERO (2 cifre) | | lettera minuscola o maiuscola per variant, raccordi, rami di collegamento |
|------------------------|----------------|----------|----------|------------------|--|---|
| Z | NU | B | 4 | | | |

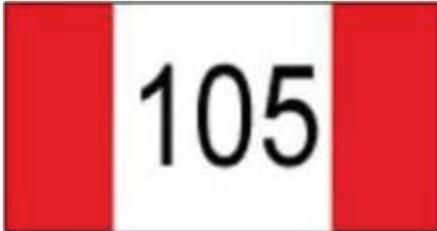
L’Agenzia Forestas pubblica e distribuisce, attraverso il proprio sito web, la cartografia (shapefile, kml/kmz, pdf) con l’atlante aggiornato dei poligoni in cui la Regione è suddivisa per aree e settori.

Perché la numerazione dei sentieri

Per gestire nel migliore dei modi una rete di sentieri è opportuno realizzare un apposito *“piano di numerazione dei sentieri”* attribuendo un numero ad ogni tracciato in modo che questo:

- diventi più facilmente individuabile dall’escursionista sul terreno e nella cartografia escursionistica;
- possa essere ordinatamente **censito in un elenco (catasto) dei sentieri**;

- possa essere gestibile informaticamente, anche rispetto alla pianificazione ed alla programmazione delle manutenzioni, che ne consenta l'individuazione in maniera univoca su tutto il territorio.



Il metodo di pianificazione della rete sentieristica CAI permette di identificare sul terreno un sentiero attraverso la numerazione a tre cifre: la prima cifra individua il **Settore di attribuzione**; le altre due identificano il numero del sentiero all'interno del Settore.

Zone, Aree e Settori e Gruppi montani e numeri

- **ZONA** (solitamente codificata con 3 caratteri alfanumerici) identifica una Provincia e/o una Regione; pur non essendo indispensabile considerarla per la realizzazione di un *Rete dei sentieri* a carattere regionale o locale, diventa invece indispensabile nell'ottica della realizzazione di un catasto sentieri nazionale e della gestione informatizzata dei dati attraverso **sistemi interoperabili**. La Sardegna è suddivisa in
- **AREA** (solitamente codificata con una lettera) è una ulteriore suddivisione della Zona (Provincia e/o Regione) qualora la rete complessiva dei sentieri risulti molto estesa (oltre i 9 settori);
- **SETTORE** (solitamente codificata con 1 numero) è una porzione di territorio entro una "Zona e/o Area" (regione o provincia) con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee, in cui possono trovarsi **fino ad un massimo di 100 sentieri**; può corrispondere ad un **gruppo montuoso** o a più gruppi montuosi
- **NUMERO** è il numero a due cifre che identifica sul terreno il sentiero. (la prima delle cifre indica il settore di cui quel sentiero fa parte);
- **GRUPPO MONTUOSO** è una porzione geograficamente omogenea di territorio, formata da monti e/o colline e/o anche pianura, purché interessata dalla presenza di una rete sentieristica.

Le "Aree" sono contraddistinte con una lettera identificativa volta a differenziare Settori con lo stesso numero; se i settori totali di una zona sono meno di 9, di fatto l'Area corrisponde alla Zona e le viene assegnato il valore "A"; diversamente assume altri valori

Per le finalità di [Pianificazione e Governance della RES](#) ed [Accatastamento dei tracciati della RES](#) il territorio regionale (definito "Zona") è articolato in "Aree" e queste ultime in "Settori" (definiti come porzioni di territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee).

L'individuazione dei settori e la numerazione dei sentieri è effettuata dall'Agenzia regionale Forestas seguendo le linee guida del CAI per la creazione della Rete Escursionistica Italiana (REI) con il supporto del Tavolo Tecnico Regionale, nel rispetto degli strumenti di *governance* del territorio. La zonizzazione iniziale della Sardegna ai fini della numerazione dei sentieri è individuata come segue, nel solco della continuità gestionale sinora caratterizzata dalla collaborazione con il CAI Sardegna, salvo modifiche ed integrazioni con le modalità previste [dall'articolo 13](#).

Questa dunque la suddivisione in Zone e Settori, che si sviluppa secondo i seguenti criteri:

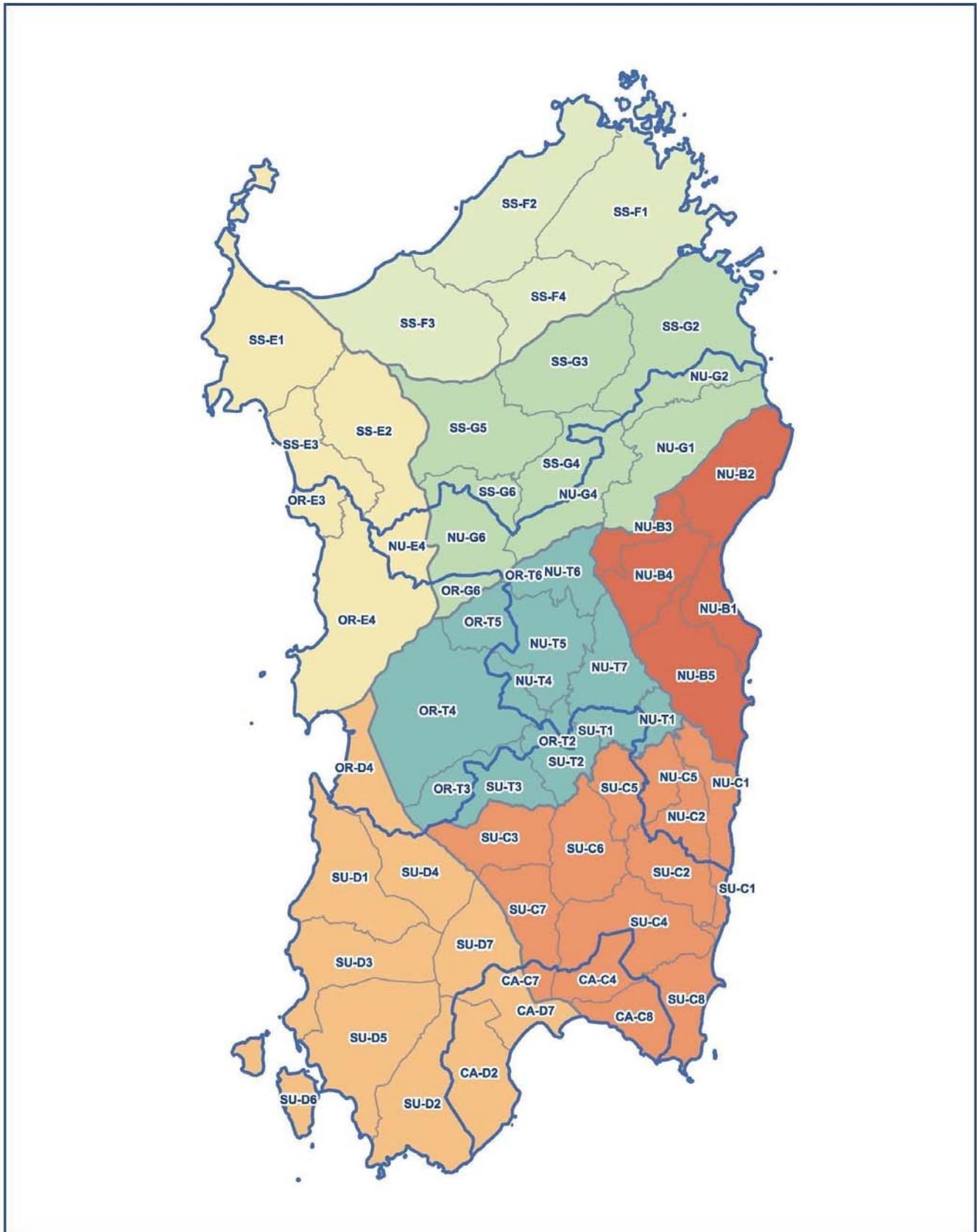
- La Sardegna è stata identificata a livello nazionale con la lettera Z: pertanto il suo codice alfanumerico regionale è "Z" unita ad altre due lettere-sigla delle province.



- il territorio è stato diviso in **MACRO-AREE**, prevalentemente sulla base della cartografia stradale (con poche eccezioni), denominate con una lettera: EF, G, B, T, D, C
- ciascuna macro-area è suddivisa in **SETTORI** numerati in modo che aree adiacenti non possano mai avere lo stesso numero, con la *mosaicatura* seguente:



Aree e Settori Regione Sardegna





A cavallo di Zone diverse (es:province) dove sia però frequente l'interconnessione di sentieri, bisogna assicurare che ci sia **continuità di settore** numerale per garantire che lo stesso sentiero che inizia con un numero su un versante di una montagna a cavallo di due province (che rappresentano delle "zone" diverse) non debba essere modificato (nel numero) in corrispondenza dei limiti amministrativi, che per l'escursionista non hanno nessun valore.

Criteria per numerare i sentieri

La numerazione del sentiero sul terreno è formata da tre cifre: la prima coincide con il numero del Settore di appartenenza, le altre due rappresentano il numero che identifica il sentiero all'interno del Settore. Pur non essendo di particolare importanza assegnare al sentiero un numero anziché un altro, in generale per uniformità si seguiranno i seguenti criteri:

- **riservare i primi dieci numeri di sentiero di ogni Settore** a quei percorsi che fanno parte degli itinerari di media e lunga percorrenza;
 - assicurare che tra Zone adiacenti ci sia numerazione coordinata per non cambiare nome, al passaggio di quei **sentieri di scavalramento o traversata** al fine di mantenere la continuità di numerazione;
 - assegnare un certo numero di sentieri per gruppo o sottogruppo montuoso in base alla loro estensione e "densità sentieristica";
 - evitare di assegnare numeri interi a sentieri troppo brevi qualora risulti evidente che si tratta di alternative-varianti al sentiero principale. In questi casi è preferibile assegnare lo stesso numero del sentiero principale seguito da una lettera. (**RACCORDI**)
-